SISTEMA LEGISLATIVO DELLA TUTELA *SUL LAVORO*

Relatore: Ing. Nicola Iannuzzi

1942 - CODICE CIVILE, ART. 2087

Art. 2087. (Tutela delle condizioni di lavoro). L'imprenditore e' tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarita' del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrita' fisica e la personalita' morale dei prestatori di lavoro.

1948 - COSTITUZIONE ITALIANA, ARTT. 32 e 41

Art. 32. La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge.

Art. 41. L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

Approccio Normativo Prescrittivo “COMMAND E CONTROL”

- **Il DPR n. 547 del 27.4.1955**
- ***“Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro”***

- **il DPR n. 303 del 19.3.1956**
- ***“Norme generali per l’igiene del lavoro”***
- **altri DPR che trattano norme di prevenzione su temi specifici**

Con queste norme di tipo prescrittivo lo Stato:

- detta obblighi che devono essere rispettati
- identifica precisi destinatari
- prevede specifiche sanzioni
- garantisce la vigilanza sulla loro applicazione

Gli infortuni accadono per:

- Comportamento imprudente (atti pericolosi) 78 %
- Deficit impiantistici (condizioni pericolose) 20 %
- Fattori non controllabili e non prevedibili 2 %

- Nel 1970 si ha la promulgazione della legge n. 300:

«STATUTO DEI LAVORATORI»

Cambia il ruolo del lavoratore in azienda da soggetto passivo a soggetto attivo

Nel campo della sicurezza nei luoghi di lavoro si interviene sull'uomo con:

- Informazione
- Formazione
- Educazione
- Sensibilizzazione

Relatore: Ing. Nicola Iannuzzi

Approccio Normativo “ORGANIZZATIVO E GESTIONALE”

Principi, tra cui la “VALUTAZIONE DEI RISCHI”, sono fatti propri dalla U.E. e recepiti da varie norme tra cui il D. Lgs. 277/91 (amianto, piombo, rumore) e il D. Lgs 626/94 (legge generale sulla sicurezza).

Successivamente recepiti nel

2008 DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008

2009 DECRETO LEGISLATIVO 196/2021

2021 DECRETO LEGGE 146 – CONVERTITO CON LEGGE N. 215 DEL 17.12.21 (Rafforzamento della disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro)

Relatore: Ing. Nicola Iannuzzi

OBIETTIVI DEL LEGISLATORE:

adozione di un programma di miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza e salute dei lavoratori tale da comportare:

- 1) Riduzione degli infortuni sul lavoro;***
- 2) Riduzione delle malattie professionali;***
- 3) Minimizzazione dell'affaticamento fisico (adozione di principi di ergonomia);***
- 4) Controllo e minimizzazione dello stress lavoro-correlato attraverso un monitoraggio dell'organizzazione del lavoro.***

STRUMENTI UTILIZZATI

- a) interventi tecnici***
- b) interventi organizzativi***
- c) interventi procedurali***
- d) interventi formativi e informativi***
- d) monitoraggio dei risultati***
- e) interventi correttivi***

FINE PRESENTAZIONE

Relatore: Ing. Nicola Iannuzzi